



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

ATTI PERSECUTORI: ESEGUITA MISURA CAUTELARE

La Polizia di Stato di Perugia ha dato esecuzione ad un provvedimento emesso dal GIP del Tribunale di Perugia con il quale è stata disposta la detenzione domiciliare presso la propria abitazione di residenza nei confronti di un 56enne già sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla parte offesa.

Il 56enne, infatti, nonostante la misura in essere che prevedeva tra l'altro l'obbligo di mantenere una distanza di almeno 500 metri dalla persona offesa, in più di un'occasione aveva contravvenuto alle prescrizioni, avvicinando quest'ultimo, minacciandolo, e pronunciando nei suoi confronti frasi ingiuriose.

Il comportamento intimidatorio, oltre che in presenza, era proseguito anche sui social network dove l'uomo - attuale compagno dell'ex fidanzata della vittima - aveva pubblicato diverse frasi minacciose e offensive nei confronti di quest'ultimo.

Il perseverare nella condotta persecutoria aveva ingenerato nella parte offesa un grave stato di ansia e paura che l'avevano indotto a chiedere aiuto in più occasioni alla Polizia di Stato di Perugia.

Stante l'inottemperanza e quindi l'inadeguatezza del provvedimento già in corso, l'esistenza di elementi concreti sulla base dei quali è stato possibile ipotizzare che l'uomo era in grado di commettere delitti delle stesse specie, questo Ufficio ha chiesto la sostituzione della misura in corso con un provvedimento cautelare.

Il GIP - valutate le modalità della condotta persecutoria dell'indagato, il clima intimidatorio da esso creato, nonché le difficoltà di autocontrollo dei propri comportamenti vessatori - ha disposto l'applicazione della misura cautelare di tipo custoditale così come richiesto da questo Ufficio.

All'uomo è stato fatto obbligo di non allontanarsi dal domicilio imposto senza autorizzazione, di non comunicare con persone diverse dai familiari conviventi e dal difensore e di non comunicare con nessun mezzo (telefonico, telematico, digitale) neanche a distanza o per interposta persona con la parte offesa.

Successivamente all'emissione, il provvedimento è immediatamente notificato dal personale della Squadra Mobile della Questura di Perugia.

Perugia, 19 settembre 2023

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone